

caso di bisogno convertire in brulotti, toccò a Coquimbo, ove non rinvenne che novanta uomini, in luogo di mille che gli erano stati promessi, e giunse il 28 seguente nella baia di Callao. Cochrane instrui il vicerè Pezuela della sua risoluzione di mettere il fuoco alla flotta; proponendogli però, per salvare le proprietà dei privati ch'erano nella baia, di combattere i navigli spagnuoli a forze pari, se avessero lasciato il loro ancoraggio. Vi si rifiutò il vicerè, ed in conseguenza lord Cochrane fece durante la notte del 1.º ottobre lanciare sui bastimenti spagnuoli una grande copia di razzi alla *congrève*, ma senza effetto. Le batterie ed i vascelli risposero con un fuoco ben nutrito. Nelle tre notti seguenti vennero pure lanciati varii razzi, senza però recar molto danno a questi navigli, ma in quella del 4, gli spagnuoli, avuta la precauzione di scioglierli, rinvennero che questi razzi contenevano stracci, sabbia, segature di legno ed altre simili materie, che v'erano state poste dai prigionieri spagnuoli occupati nella loro costruzione. I cilindri di ferro scoppiavano perchè s'ebbe, per mancanza di borace, ad unirli col metallo delle campane. Non permettendogli le sue istruzioni di assalire il porto che mediante i razzi ed i brulotti, lanciò il 5 uno di questi ultimi che scoppiò, senza cagionare alcun danno all'inimico. Lo stesso giorno venne segnalato sotto vento un grosso vascello, che fu riconosciuto essere la fregata la *Prueba*. Avvisi ricevuti dalla parte di terra aveano fatto conoscere che l'*Alessandro* era ritornato in Ispagna e che il *Sant' Elmo* avea naufragato all'altezza del capo Horn (1). L'ammiraglio si diresse allora verso il nord per procurarsi viveri ed acqua e per sorvegliare la fregata. Gli equipaggi del *San Martin* erano ammalati ed ei spedillo a Santa in-

(1) Il vascello di linea l'*Alessandro* ritornò a Cadice; un altro, giunto sotto l'equatore, venne giudicato inabile a tenersi in mare; il *Sant' Elmo* investì all'altezza del capo Horn, ove il rimanente dei vascelli della spedizione fu disperso da un colpo di vento; due bastimenti da trasporto furono condotti a Buenos-Ayres dagli equipaggi che si erano ribellati; e la fregata la *Maria Isabella* insieme ad un trasporto che aveano gettato l'ancora nella baia di Talcahuana furono abbandonati dai loro equipaggi alla vista del *San Martin* e del *Lautaro* comandati dall'ammiraglio Blanco che ne prese possesso il 28 ottobre 1818.